



COMUNE DI SESTU

SETTORE : Edilizia Pubblica, Infrastrutture,
Strade, Ambiente e Servizi
Tecnologici

Responsabile: Boscu Tommaso

DETERMINAZIONE N. 754

in data 24/07/2020

OGGETTO:

Procedura negoziata, tramite Rdo sul Cat Sardegna, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. c-bis) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori di "Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato in via Tripoli da ex nido d'infanzia a Caserma Carabinieri" CUP: H45I18000140004 - Lotto 1: CIG 8151307F51 – Annullamento in autotutela della determinazione n. 194 del 06/03/2020 e riammissione alla procedura di gara dell'ATI Vullo Salvatore-SCM srl

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 224 del 12/12/2019 si è provveduto all'Approvazione del progetto definitivo - esecutivo degli interventi di "Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato in via Tripoli da ex nido d'infanzia a Caserma Carabinieri" - CUP: H45I18000140004 Lotto 1 e lotto 2;

- con propria determinazione a contrarre n. 1390 del 20.12.2019 si è proceduto ad indire procedura negoziata tramite richiesta di offerta sul Cat Sardegna, mercato elettronico della Regione Sardegna, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. c-bis) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per individuare i contraenti ai quali affidare i lavori di seguito indicati:

- "Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato in via Tripoli da ex nido d'infanzia a Caserma Carabinieri. 1° lotto", € 566.107,02 per lavori ed € 7.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (IVA di legge esclusa) , CUP: H45I18000140004, CIG: 8151307F51 ;
- "Manutenzione straordinaria e cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato in via Tripoli da ex nido d'infanzia a Caserma Carabinieri. 2° lotto", € 156.892,98 per lavori ed € 4.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (IVA di legge esclusa), CUP: H45I18000140004, CIG: 8151344DDA;

- con Determinazione della Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali, n. 66 del 03/02/2020, si è disposta l'ammissione alla fase successiva per il Lotto 1 e si è dichiarata la gara deserta per il lotto 2;

- con Determinazione della Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali, n. 138 del 24/02/2020, si è provveduto a:

- approvare il procedimento di gara posto in essere dall'Ufficio Appalti relativo alla procedura negoziata in oggetto;
- dare atto che la migliore offerta economica risultava quella formulata dall'operatore economico A.T.I. composta da Vullo Salvatore (Mandatario), P.IVA 02289730844, con sede legale a Favara in Via Italia, n.6 e da SCM SRL (Mandante) P.IVA 02201920846 con sede legale a Favara Via Aldo Moro, 103 che ha presentato un ribasso unico percentuale del 31,444% da applicarsi all'importo globale posto a base di gara;
- dare atto che dalle verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016, eseguite nei confronti della ditta SCM SRL (Mandante), P.IVA 02201920846, si è rilevata la presenza di provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità e l'affidabilità del concorrente che avrebbero comportato la necessità di un giudizio da parte della Stazione Appaltante in ordine alla rilevanza in concreto dei comportamenti accertati ai fini dell'esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c, ma NON dichiarati nel DGUE presentato in sede di gara;

- rilevare, inoltre, la necessità di applicare:
 - l'articolo 80 comma 5 lett. f-bis del D. Lgs. 50/2016, che prevede l'esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di un operatore economico, qualora: *"l'operatore economico presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere"*;
 - l'articolo 80 comma 12 del medesimo decreto che dispone *"in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedura di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità"*;
 - disporre la trasmissione del suddetto atto al Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, per gli adempimenti di competenza e l'adozione degli atti conseguenti;
- con propria determinazione n. 194 del 06/03/2020 è stata esclusa dalla procedura di gara in oggetto, ai sensi dell'articolo 80 comma 5 lett. f-bis del D. Lgs. 50/2016, l'A.T.I. composta da Vullo Salvatore (Mandataria) e da SCM SRL (Mandante);
- con Determinazione della Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali, n. 324 del 14/04/2020, si è provveduto a:
- approvare il procedimento di gara posto in essere dall'Ufficio Appalti relativo alla procedura negoziata in oggetto;
 - dare atto che la migliore offerta economica risultava quella formulata dall'operatore economico Fumo Srl, P.IVA 04484560653, con sede legale a Colliano (SA), in Piazza Epifani, 5 che ha presentato un ribasso unico percentuale del 30,527% da applicarsi all'importo globale posto a base di gara;
 - dare atto che le verifiche dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 sono state avviate e che a seguito dell'acquisizione complessiva della documentazione necessaria la stessa verrà trasmessa al Responsabile del Settore Edilizia Pubblica e Infrastrutture, per i provvedimenti di competenza;
 - dare atto che i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83 dello stesso decreto, sono soddisfatti dal possesso dell'attestazione SOA in corso di validità che documenta la qualificazione dell'operatore economico nelle categorie richieste nel disciplinare di gara;
 - rendere noto al Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, che ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del decreto legislativo 50 del 2016, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione si rende necessario procedere alla verifica del rispetto di quanto previsto dall'articolo 97, comma 5, lettera d), del codice dei contratti pubblici;
 - trasmettere l'atto al Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, per gli adempimenti di competenza e

l'adozione degli atti conseguenti;

Dato atto che:

- a seguito dell'esclusione dalla gara, l'ATI Vullo Salvatore-SCM srl ha presentato ricorso al T.A.R. Sardegna (ricorso n. reg. gen. 239/2020), per l'annullamento previa sospensione degli effetti, della determinazione n. 194 del 06/03/2020 e degli atti consequenziali;
- il T.A.R. Sardegna con Ordinanza n. 239/2020 del 10/06/2020 ha respinto la domanda cautelare e fissato la trattazione di merito del ricorso per l'udienza pubblica del 14/10/2020;
- l'ATI Vullo Salvatore-SCM srl ha quindi presentato ricorso al Consiglio di Stato per la riforma dell'Ordinanza cautelare del T.A.R. Sardegna n. 239/2020;
- il Consiglio di Stato, con l'Ordinanza n. 4283/2020 del 17/07/2020, ha accolto l'appello presentato dalla ATI Vullo Salvatore-SCM srl, ritenendolo non "sprovisto di fumus", accogliendo quindi l'istanza cautelare proposta in primo grado;

Rilevato pertanto che:

- il Consiglio di Stato sembrerebbe condividere l'orientamento giurisprudenziale, rafforzatosi soprattutto negli ultimi mesi, in base al quale il concorrente non sarebbe obbligato a dichiarare eventuali illeciti professionali commessi o accertati definitivamente prima dei tre anni dalla data di pubblicazione del bando di gara (Consiglio di Stato 1.07.2020 n. 4227; Tar Lazio 6 Luglio 2020 n. 7742; Tar Lazio 26.06.2020 n. 7209; Tar Lazio 11 maggio 2020, n. 4917);
- In tal senso si è espressa recentemente anche l'Anac con Delibera n. 489, 10 giugno 2020, e con Delibera n. 490, 10 giugno 2020;
- è probabile che il Tar Sardegna, contrariamente a quanto sostenuto in fase cautelare, aderisca al citato indirizzo attualmente maggioritario;

Visto il parere fornito dall'Avv. Francesco Mascia, prot. 23237 del 21/07/2020, in merito all'opportunità di procedere in autotutela con l'annullamento della determinazione n. 194 del 06/03/2020 e contestuale riammissione alla procedura di gara dell'ATI Vullo Salvatore-SCM srl;

Ritenuto opportuno pertanto per quanto esposto, procedere con l'annullamento in autotutela della determinazione n. 194 del 06/03/2020 e contestuale riammissione alla procedura di gara dell'ATI Vullo Salvatore-SCM srl;

Ritenuto necessario trasmettere la presente determinazione alla Responsabile dell'ufficio appalti e contratti al fine della prosecuzione della procedura di gara e per tutti gli altri adempimenti di competenza, tra cui le comunicazioni agli interessati;

Ritenuto altresì opportuno procedere, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del decreto legislativo 50 del 2016, relativamente ai costi della manodopera, nei confronti dell'ATI Vullo-SCM srl, alla verifica del rispetto di quanto previsto dall'articolo 97, comma 5, lettera d), del codice dei contratti pubblici;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 28/01/2020 con la quale è stato approvato, in un unico documento, l'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2020/2022;

Accertata l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse in capo al sottoscritto RUP e Responsabile del Settore;

Visto il Decreto sindacale n. 18 del 30/09/2019 mediante il quale si conferisce al sottoscritto, ing. Tommaso Boscu, l'incarico di direzione del Settore n. 6 "Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici";

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

- Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di annullare in autotutela la propria determinazione n. 194 del 06/03/2020 con la quale è stata disposta, ai sensi dell'articolo 80 comma 5 lett. f-bis del D. Lgs. 50/2016, l'esclusione dalla procedura di gara in oggetto, dell'A.T.I. composta da Vullo Salvatore (Mandatario), P.IVA 02289730844 e da SCM SRL (Mandante) P.IVA 02201920846;
- Di ri-ammettere pertanto alla procedura di gara in oggetto l'A.T.I. composta da Vullo Salvatore (Mandatario), P.IVA 02289730844, con sede legale a Favara in Via Italia, n. 6 e da SCM SRL (Mandante) P.IVA 02201920846 con sede legale a Favara Via Aldo Moro, 103;
- Di procedere, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del decreto legislativo 50 del 2016, relativamente ai costi della manodopera, nei confronti dell'ATI Vullo-SCM srl, alla verifica del rispetto di quanto previsto dall'articolo 97, comma 5, lettera d), del codice dei contratti pubblici;
- Di trasmettere il presente atto alla Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali al fine della prosecuzione della procedura di gara e per tutti gli altri adempimenti di competenza, tra cui le comunicazioni agli interessati;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Tommaso Boscu)

